

Passaggio dei parametri su stack

- È possibile passare i parametri di input/output in aree organizzate a stack
- È una forma di allocazione dinamica della memoria
- I parametri di input, quelli di output e l'indirizzo di ritorno vengono messi in un'area di memoria organizzata a stack

Passaggio dei parametri su stack

PROGRAMMA CHIAMANTE

- 1) Riserva spazio sullo stack per i parametri di output
- 2) Pone sullo stack i parametri di input
- 3) Salta alla subroutine (indirizzo di ritorno su stack)
- 4) Preleva i parametri di output dallo stack

SUBROUTINE

- 1) Preleva l'indirizzo di ritorno dallo stack (utilizzando l'offset relativo allo SP) e lo salva in un registro indirizzi
- 2) Preleva i parametri di input dallo stack (utilizzando gli offset relativi allo SP) e li copia nei registri dati/indirizzi
- 3) Effettua la propria elaborazione e calcola i parametri di output
- 4) Pone i parametri di output sullo stack nelle posizioni per essi riservate (utilizzando gli offset relativi allo SP)
- 5) Ripulisce lo stack
- 6) Salta all'indirizzo di ritorno

Passaggio dei parametri su stack - Esempio

Scrivere e assemblare un programma che calcola il prodotto scalare fra due vettori utilizzando una subroutine a cui vengono passati in ingresso i vettori V1 e V2 (indirizzo del vettore – 4 byte) e la loro dimensione DIM (2 byte).

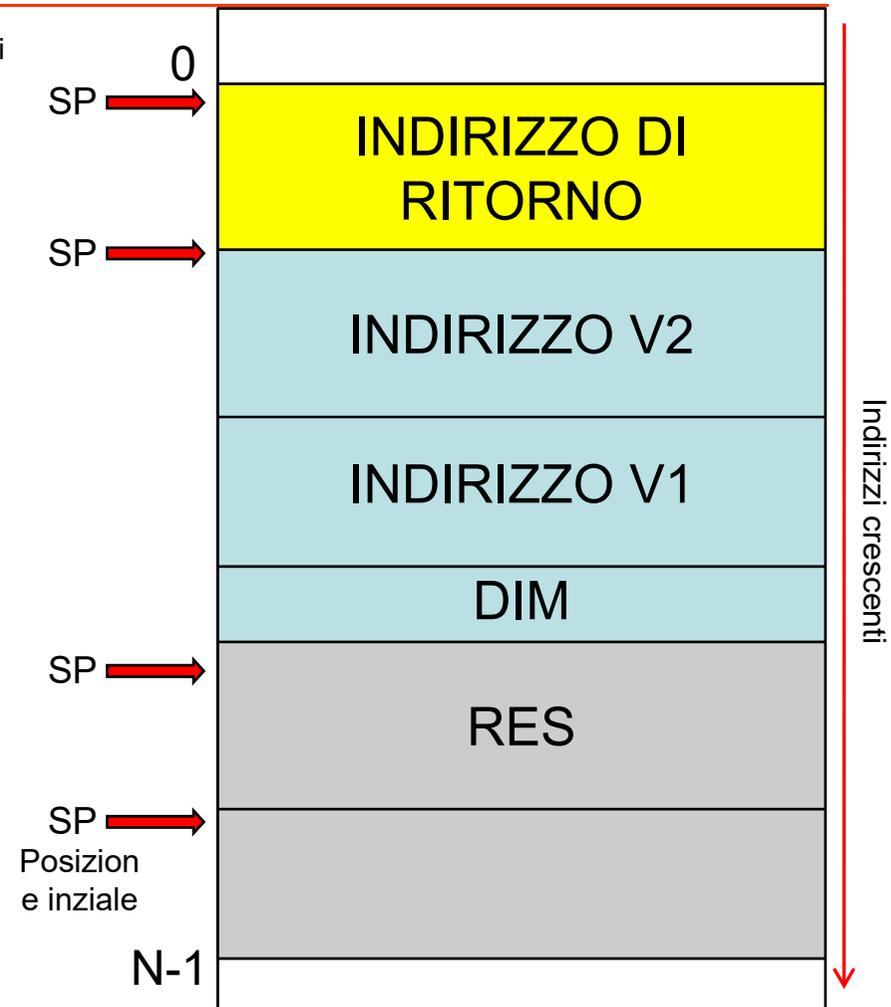
Si adotti il meccanismo di scambio dei parametri tramite stack.

Passaggio dei parametri su stack - Esempio

PROGRAMMA CHIAMANTE

```
INIZIO   ORG $8000
         ADDA #-4,A7
         MOVE.W DIM,-(A7)
         MOVE.L #V1,-(A7)
         MOVE.L #V2,-(A7)
         JSR PRODSCAL
         MOVE.L (A7)+,RES
FINE     JMP FINE
```

- (1) Riserva spazio sullo stack per i parametri di output
- (2) Pone sullo stack i parametri di input
- (3) Salta alla subroutine (indirizzo di ritorno su stack)
- (4) Preleva i parametri di output dallo stack



Passaggio dei parametri su stack - Esempio

DEFINIZIONE DEGLI OFFSET

RITOFF EQU 0

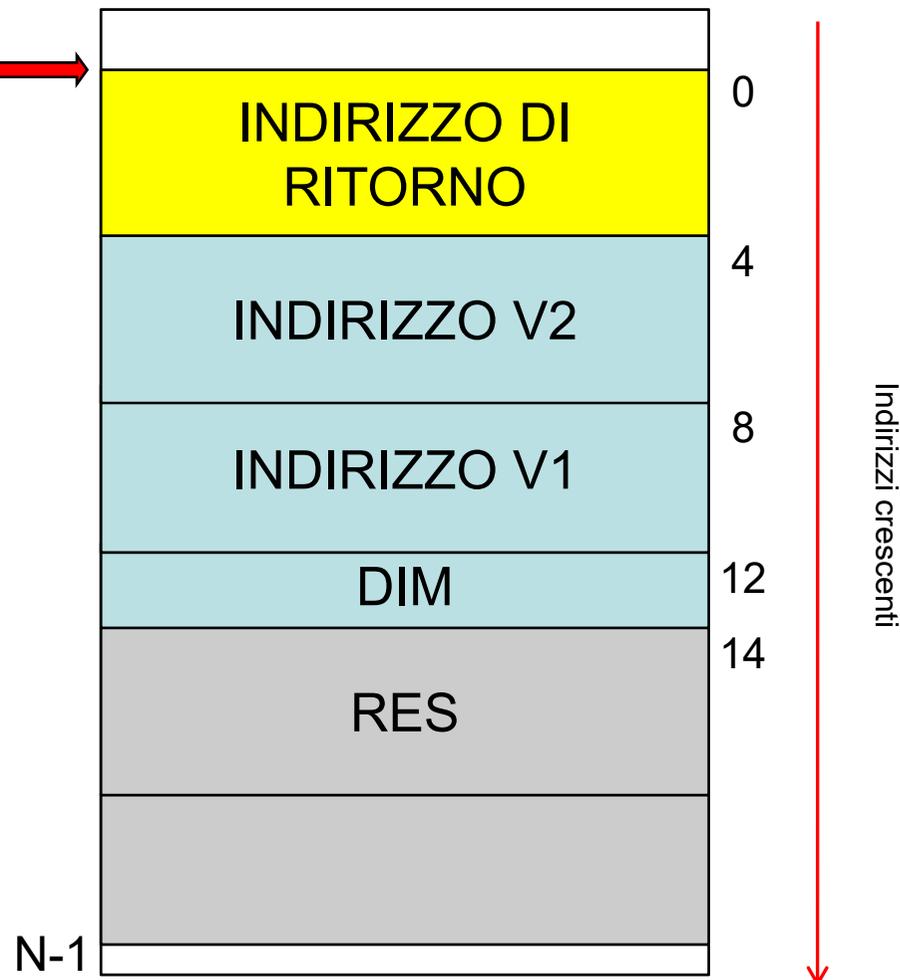
V2OFF EQU 4

V1OFF EQU 8

DIMOFF EQU 12

RESOFF EQU 14

SP



Passaggio dei parametri su stack - Esempio

PRODSCAL MOVEA.L RIToff(A7),A2

SP → 0

MOVEA.L V2off(A7),A1
MOVEA.L V1off(A7),A0
MOVE.W DIMoff(A7),D0

CLR.L D7 accumulatore delle somme parziali

SOMMA MOVE.B (A0)+,D1
MOVE.B (A1)+,D2

MULT MULU D1,D2 effettua la moltiplicazione (unsigned) fra D1 e D2
*e pone il risultato in D2 (operandi di 16 bit -> risultato
32bit)

ADD.L D2,D7

CTRL SUB #1,D0 controlla se ho ancora elementi da scorrere
BNE SOMMA ..se ho ancora elementi da considerare salto a

SOMMA

ESCI MOVE.W D7,RESoff(A7) ..altrimenti esco
ADDA.L #RESoff,A7
JMP (A2)

ORG \$8100

V1 DC.B 0,1,3,2

V2 DC.B 3,2,2,1

DIM DC.W 4

RES DS.L 1

END INIZIO



Passaggio dei parametri su stack con LINK/UNLK

PROGRAMMA CHIAMANTE

- 1) Riserva spazio sullo stack per i parametri di output
- 2) Pone sullo stack i parametri di input
- 3) Salta alla subroutine (indirizzo di ritorno su stack)
- 4) Preleva i parametri di output dallo stack

SUBROUTINE

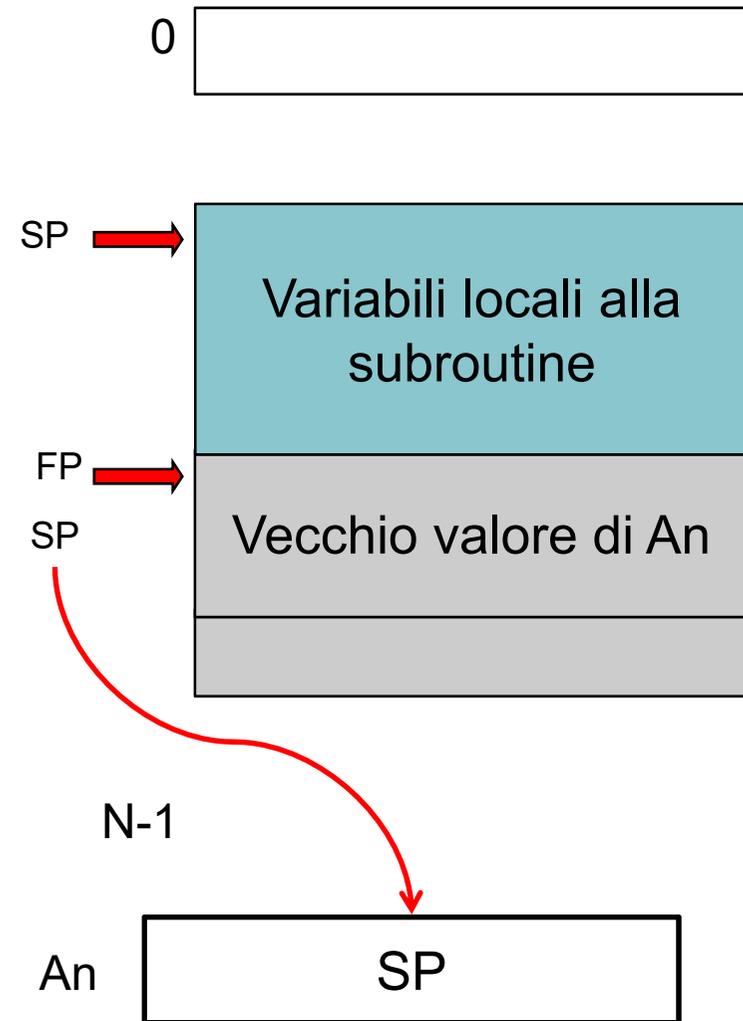
- 1) Effettua il LINK
- 2) Preleva l'indirizzo di ritorno dallo stack (utilizzando l'offset relativo a FP) e lo salva in un registro indirizzi
- 3) Preleva i parametri di input dallo stack (utilizzando gli offset relativi a FP) e li copia nei registri dati/indirizzi
- 4) Effettua la propria elaborazione (utilizzando eventualmente variabili locali allocate nello stack frame della subroutine) e calcola i parametri di output
- 5) Pone i parametri di output sullo stack nelle posizioni per essi riservate (utilizzando gli offset relativi al FP)
- 6) Effettua l'UNLK
- 7) Ripulisce lo stack
- 8) Salta all'indirizzo di ritorno

Passaggio dei parametri su stack con LINK/UNLK

OPERAZIONE DI LINK

LINK An,#<displacement>

- 1) Eseguo il push su stack del contenuto del registro indirizzo specificato
- 2) Il registro indirizzo specificato viene caricato con il nuovo valore dello stack pointer
- 3) Il displacement (negativo per allocare spazio a una procedura) viene esteso in segno e sommato a SP. Questo valore viene assegnato a SP.
- 4) Durante l'esecuzione SP varia, mentre FP rimane costante

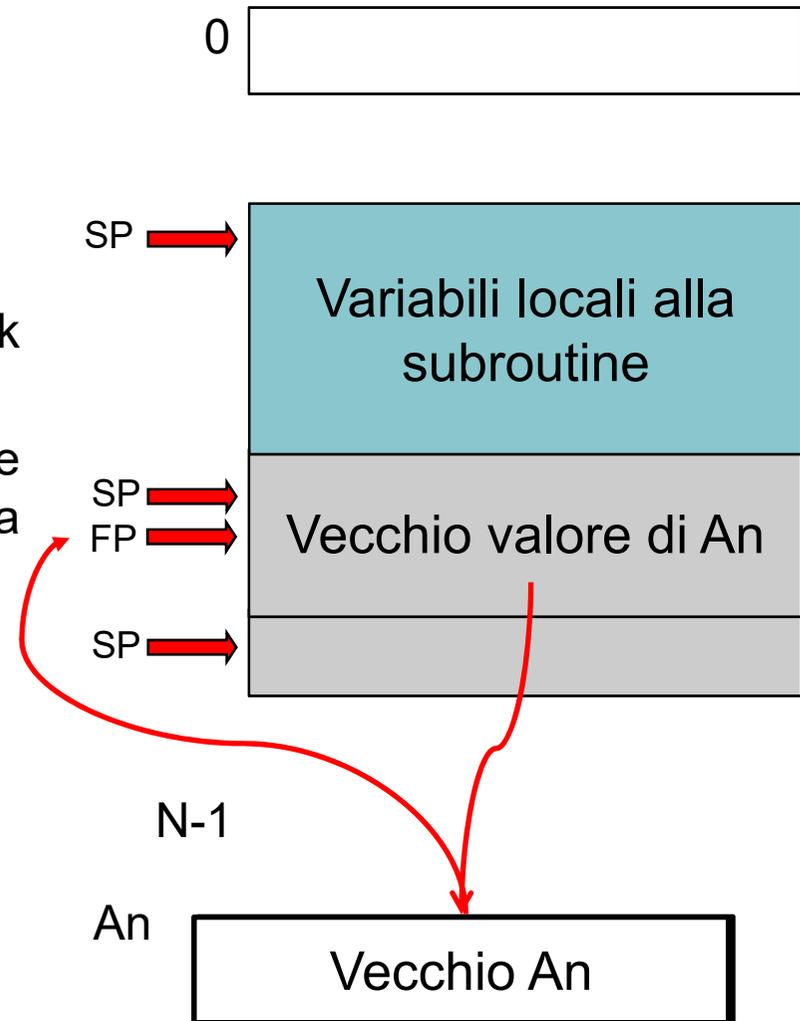


Passaggio dei parametri su stack con LINK/UNLK

OPERAZIONE DI UNLINK

UNLK An

- 1) Carica il vecchio valore dello stack pointer dal registro An
- 2) Il registro indirizzo specificato viene caricato con il vecchio valore che era stato salvato sullo stack



Link/Unlk - Esempio

Scrivere e assemblare un programma che calcola il prodotto scalare fra due vettori utilizzando una subroutine a cui vengono passati in ingresso i vettori V1 e V2 (indirizzo del vettore – 4 byte) e la loro dimensione DIM (2 byte).

Si adotti il meccanismo di scambio dei parametri tramite stack con allocazione di uno stack frame per le variabili locali alla procedura (accumulatore delle somme parziali).

Link/Unlk- Esempio

PROGRAMMA CHIAMANTE

```
INIZIO   ORG $8000
         ADDA #-4,A7
         MOVE.W DIM,-(A7)
         MOVE.L #V1,-(A7)
         MOVE.L #V2,-(A7)
         JSR PRODSCAL
         MOVE.L (A7)+,RES
FINE     JMP FINE
```

- (1) Riserva spazio sullo stack per i parametri di output
- (2) Pone sullo stack i parametri di input
- (3) Salta alla subroutine (indirizzo di ritorno su stack)
- (4) Preleva i parametri di output dallo stack

SP → 0



Link/Unlk- Esempio

DEFINIZIONE DEGLI OFFSET

Dopo l'operazione di LINK lo stack assume la configurazione in figura. Gli offset vengono definiti relativamente al LR

VAROFF EQU -4

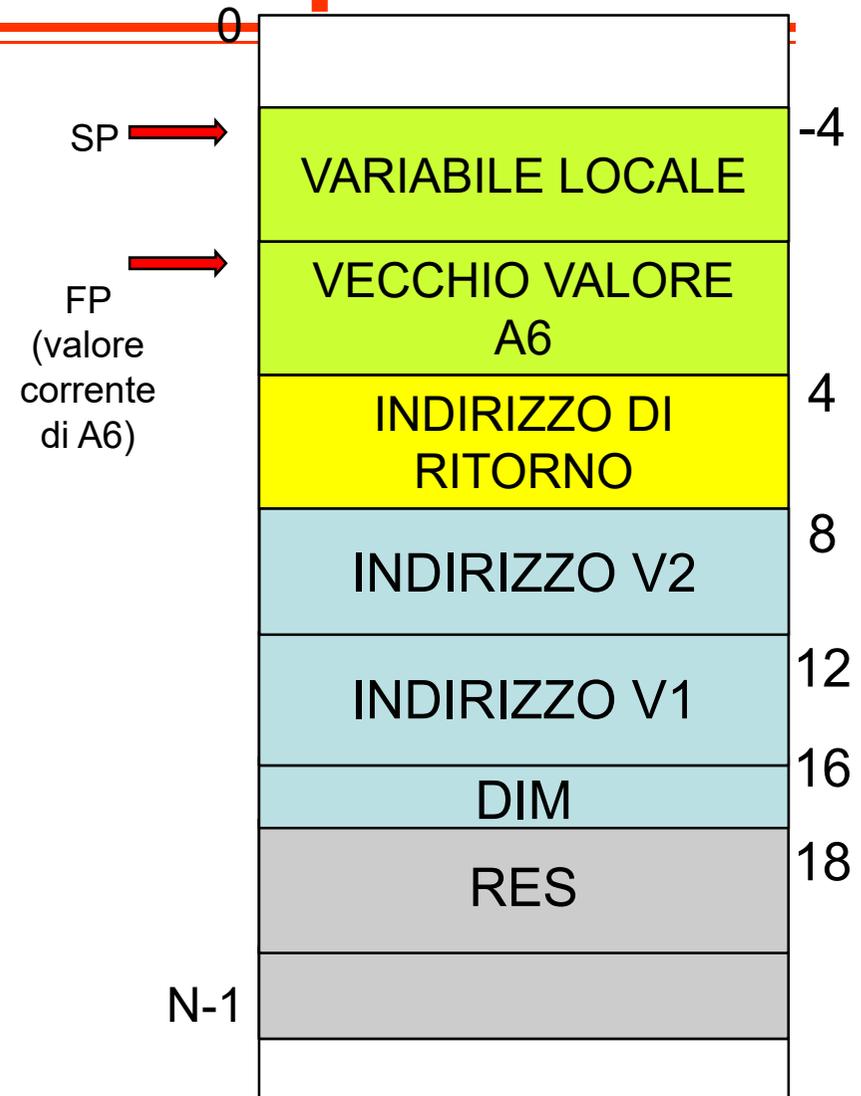
RITOFF EQU 4

V2OFF EQU 8

V1OFF EQU 12

DIMOFF EQU 16

RESOFF EQU 18



Link/Unlk- Esempio

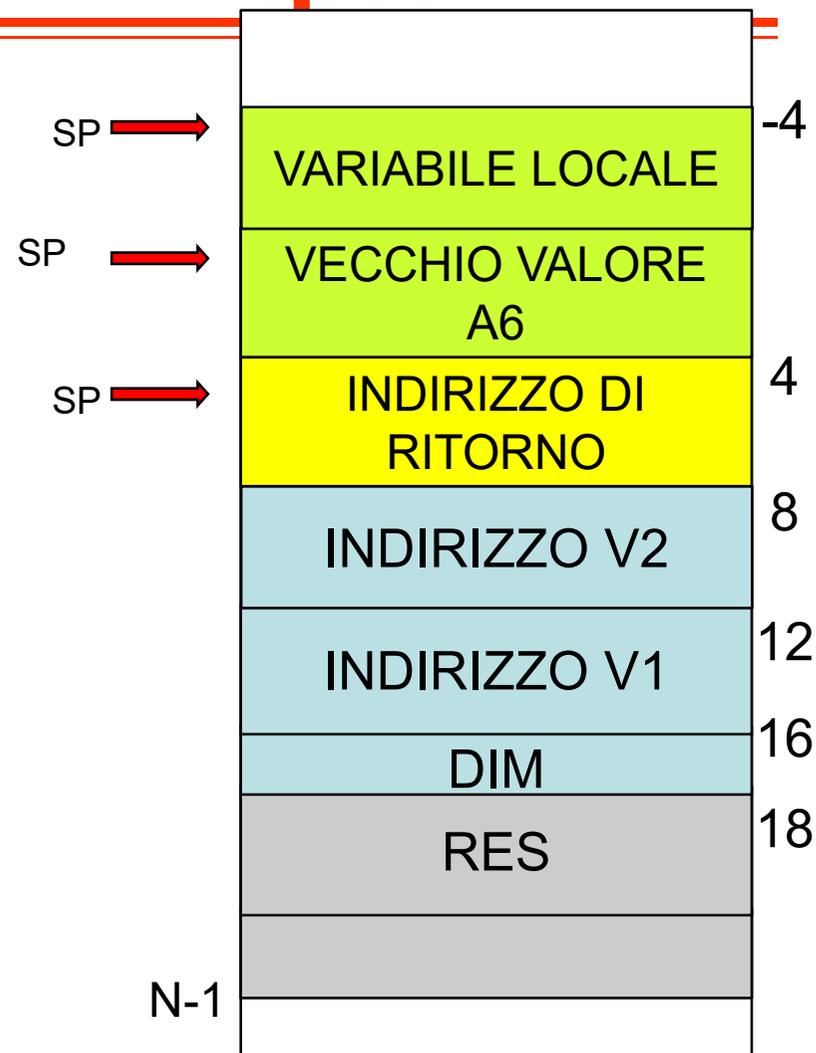
SUBROUTINE

```
PRODSCAL      LINK A6,#-4
              MOVEA.L RIToff(A6),A2
              MOVEA.L V2off(A6),A1
              MOVEA.L V1off(A6),A0
              MOVE.W DIMoff(A6),D0

              MOVE 0,VAROFF(A6)

SOMMA  MOVE.B (A0)+,D1
        MOVE.B (A1)+,D2
MULT   MULU D1,D2
        ADD.L D2, VAROFF(A6)

CTRL   SUB #1,D0
        BNE
ESCI   MOVE.L VAROFF(A6),RESoff(A6)
        UNLK A6
        ADDA.L #RESoff-4,A7
        JMP (A2)
```



Link/Unlk - Esempio

Scrivere e assemblare un programma che conti i valori 0 di una matrice (memorizzata per righe) utilizzando una subroutine a cui vengono passati in ingresso la matrice (indirizzo del primo elemento – 4 byte), il numero di righe (2 byte) e di colonne (2 byte).

Scrivere e assemblare un programma che conti i valori 0 di una matrice (memorizzata per righe) utilizzando una subroutine a cui vengono passati in ingresso la matrice (indirizzo del primo elemento – 4 byte), il numero di righe (2 byte) e di colonne (2 byte) la quale a sua volta richiami una subroutine per il conteggio degli 0 in un vettore (parametri: indirizzo vettore, dimensione)